



AGENS

Agenzia federale dei Trasporti e Servizi

Roma, 16 novembre 2018
Prot. n. 152/18/H.19

Alle Aziende associate

L o r o S e d i

OGGETTO: Illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 23 del 2015 - Sentenza della Corte Costituzionale n. 194 dell'8 novembre 2018.

Trasmettiamo in allegato la pronuncia n. 194 dell'8 novembre u.s. con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 23 del 2015 limitatamente alle parole *“di importo pari a due mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto per ogni anno di servizio”*, determinando, detta previsione, l'indennità spettante al lavoratore ingiustamente licenziato solo in funzione dell'anzianità di servizio, senza tener conto di altri criteri *“desumibili in chiave sistematica dall'evoluzione della disciplina limitativa dei licenziamenti (numero dei dipendenti occupati, dimensioni dell'attività economica, comportamento e condizioni delle parti)”*.

A parere dei Giudici, il meccanismo di computo delineato dal c.d. decreto sulle *“Tutele Crescenti”* contrasta con il principio di uguaglianza in quanto quantifica l'indennità in base al solo parametro dell'anzianità di servizio, dando luogo ad una *“ingiustificata omologazione di situazioni diverse”*, con conseguente spersonalizzazione della tutela apprestata rispetto all'entità del danno effettivamente subito.

La disciplina in parola risulta, altresì, in contrasto con il principio di ragionevolezza poiché configura un'indennità che non appare in grado di apprestare *“un adeguato ristoro del concreto danno subito”* a causa di un licenziamento illegittimo e non produce effetti adeguatamente dissuasivi verso provvedimenti non legittimi di risoluzione del rapporto di lavoro.

Sempre sotto il profilo della congruità e dell'adeguatezza del ristoro, la previsione di legge risulta, infine, in contrasto con l'art. 24 della Carta Sociale Europea e, per il tramite di detta norma, anche con gli artt. 76 e 117, primo comma, Cost.

Riservandoci di fornire maggiori approfondimenti, porgiamo cordiali saluti.

RESPONSABILE
AREA RELAZIONI INDUSTRIALI E
NORMATIVA DEL LAVORO
(Omero Marco Caparelli)

All.

Aderente alla

CONFINDUSTRIA

Viale Pasteur, 10
00144 Roma
Tel. 06/5903974
Telefax 06/5903825
e-mail: agens@agens.it
C.f. 04276771005